

# REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI, UFFICIO AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. BASILICATA E  
POLITICHE DI SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - SEDE POTENZA

Determinazione 28 marzo 2023, n.263

PSR Basilicata 2014-2022. Disposizioni urgenti per Enti Pubblici e altri soggetti tenuti al rispetto al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione.

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**REGIONE BASILICATA**

**DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e  
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede  
Potenza

14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2023/D.00263

DEL 28/3/2023

Codice Unico di Progetto: \_\_\_\_\_

**OGGETTO**

PSR Basilicata 2014-2022. Disposizioni urgenti per Enti Pubblici e altri soggetti tenuti al rispetto al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici di cui al D.lgs n.50/2016 e ss.mm.ii per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. 1 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

- VISTO** il D.lgs. n. 165/2001, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTA** la D.G.R. n. 226/2021 ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 - Approvazione”;
- VISTO** lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 36 del 12/03/2022, recante “Art. 48, comma 1, lettera d), art. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Nomina componenti della Giunta regionale della Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 11/1998, recante: “Individuazione degli atti di competenza della Giunta”;
- VISTA** la L.R. n. 29/2019, recante: “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO** il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA** la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA** la D.G.R. n. 775/2021 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA** la D.G.R. del 12 novembre 2021, n. 906, “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTO** il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022 avente ad oggetto “Controlli interni di regolarità amministrativa”, pubblicato sul B.U.R.B. n. 20 del 6 maggio 2022;
- VISTO** il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ad oggetto: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli

Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, ad oggetto “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

**VISTA** la Legge Regionale n. 9 del 31/05/2022 - Legge di stabilità regionale 2022;

**VISTA** la Legge Regionale n.10 del 31/05/2022 - Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024;

**VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:

- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale);
- ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR);
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg(UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2220/2020 che ha apportato modifiche, tra l'altro, il Regolamento (UE) 1305/2013, prorogando di due anni il periodo di programmazione 2014-2020;

**VISTA** la decisione di esecuzione della commissione del 9.2.2023 C(2023) 1081 final che approva la vigente versione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata – Versione n. 11;

**VISTI** il D.L. 27 gennaio 2022, n.4 (convertito in Legge n. 25/2022), in particolare l'articolo 29 “Disposizioni in materia di contratti pubblici”;

il D.L. 30 aprile 2022, n.36 (convertito in Legge n.79/2022), in particolare l'articolo 7, comma 2 ter e 2 quater;

il D.L. 17 maggio 2022, n.50 (convertito in legge n.91/2022), in particolare l'articolo 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";

**VISTA** la nota prot. n. 116540/14Al del 28/06/2021 dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020, avente ad oggetto "PSR Basilicata 2014-2020 – modalità di concessione erogazione anticipi ad Enti Pubblici – documento esplicativo", che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**DATO ATTO** che

- per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione a seguito del conflitto Russia-Ucraina, sono stati emanati provvedimenti legislativi di cui al punto che precede, i quali consentono, alle condizioni in essi determinate, di compensare i maggiori costi sostenuti dagli appaltatori per l'esecuzione dei lavori aggiudicati;
- sulla base della normativa è consentito alle stazioni appaltanti di utilizzare, ai fini della revisione prezzi, oltre alle risorse appositamente inserite nel quadro economico quali accantonamenti per imprevisti nei limiti del 50% o di quelli previsti all'art. 29, comma 7, D.L. n. 4/2022, anche le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti;
- le stazioni appaltanti, inoltre, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 50/2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del Dlgs. n. 50/2016, devono applicare i prezzi aggiornati come da obbligo di legge;

**RITENUTO** pertanto, che per fronteggiare gli aumenti eccezionali di prezzi dei materiali da costruzione appare necessario consentire agli Enti Pubblici e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici beneficiari delle Misure del PSR Basilicata 2014-2022 di adottare le seguenti procedure ritenute idonee a consentire l'applicazione della normativa nazionale su richiamata in ambito FEASR; fermo restando il rispetto della normativa settoriale di riferimento, e in presenza di un aggiornamento, successivo alla data di presentazione delle domande di sostegno, del Prezzario utilizzato per il computo delle spese e le conseguenti verifiche di ragionevolezza, si ritiene necessario prevedere le seguenti misure:

1. **utilizzo dei ribassi d'asta:** è prevista la possibilità di finanziare i maggiori costi dovuti all'aumento del prezzo dei materiali anche attraverso l'utilizzo dei suddetti ribassi in conformità alla normativa nazionale emergenziale;
2. **ammissibilità dell'anticipo nella misura del 50%:** per consentire l'utilizzo dei ribassi d'asta ai fini della compensazione dei maggiori costi dei materiali, l'anticipo dovrà essere quindi commisurato all'importo concesso e non all'importo definitivo, come determinato a seguito dell'aggiudicazione della

gara;

3. **utilizzo dei nuovi prezzari:** in caso di progetti per cui è già stato adottato l'atto di concessione, il beneficiario, nel rispetto dell'importo massimo previsto dall'atto di concessione e limitatamente alle spese non ancora sostenute, ha facoltà di presentare una domanda di variante progettuale, per rimodulare il piano degli interventi rispetto al nuovo andamento dei prezzi e nell'ambito della quale aggiornare i costi sulla base del Prezziario vigente alla data di presentazione della domanda di variante, fermo restando che la modifica degli investimenti deve garantire il rispetto dei criteri di ammissibilità, incluso il mantenimento del punteggio utile alla finanziabilità della domanda.

**ATTESO** che, qualora il beneficiario non abbia già presentato variante per ribasso d'asta e sussistano i requisiti temporali e di massimale di finanziamento, potrà essere concessa una deroga a quanto previsto dalla succitata **nota prot. n. 116540/14AI** del 28/06/2021;

**ATTESO** che, in relazione a quanto sopra, in presenza di una variante di ribasso d'asta o di una variante progettuale in diminuzione, se valide ed istruite positivamente, non è possibile procedere con il recupero del premio decurtato dalla variante precedente;

**SENTITO** l'Organismo Pagatore AGEA;

**VISTO** che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa.

TUTTO ciò premesso e considerato

#### **DETERMINA**

1. **Di consentire** agli Enti Pubblici e ai soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici beneficiari delle Misure del PSR Basilicata 2014-2022 di adottare le seguenti misure di contrasto all'aumento dei prezzi dei materiali come di seguito definite, salvo diversa e specifica disposizione normativa successivamente introdotta:
  - a) **utilizzo dei ribassi d'asta:** è prevista la possibilità di finanziare i maggiori costi dovuti all'aumento del prezzo dei materiali anche attraverso l'utilizzo dei suddetti ribassi in conformità alla normativa nazionale emergenziale;
  - b) **ammissibilità dell'anticipo nella** misura del 50%: le domande di anticipo, potranno essere presentate nel limite del 50% dell'imposto concesso e non all'importo definitivo, come determinato a seguito dell'aggiudicazione della gara;
  - c) **utilizzo dei nuovi prezzari in caso di progetti per cui è già stato adottato l'atto di concessione:**
    - consentire, qualora il beneficiario non abbia già presentato variante per ribasso d'asta e sussistano i requisiti temporali e di massimale di finanziamento, una deroga

alle vigenti direttive di AGEA per la presentazione delle domande di anticipo nel limite massimo del 50% dell'importo concesso per gli investimenti;

- stabilire che, in relazione a quanto sopra, in presenza di una variante di ribasso d'asta o di una variante progettuale in diminuzione, se valide ed istruite positivamente, non è possibile procedere con il recupero del premio decurtato dalla variante precedente;
- stabilire che la modifica degli investimenti deve garantire il rispetto dei criteri di ammissibilità, incluso il mantenimento del punteggio utile alla finanziabilità della domanda.

Qualora il beneficiario non abbia già presentato variante per ribasso d'asta e sussistano i requisiti temporali e di massimale di finanziamento, potrà essere concessa una deroga a quanto previsto dalla succitata nota prot. n. 116540/14AI del 28/06/2021 relativamente alla richiesta di anticipazione massima;

2. di prevedere che le modifiche apportate al quadro economico della domanda di sostegno, a seguito della revisione dei prezzi o al piano degli investimenti, dovranno essere obbligatoriamente comunicate agli uffici regionali responsabili dell'istruttoria delle Misure del PSR Basilicata 2014-2022 interessate;
3. che in nessun caso, quanto necessario per far fronte all'aumento di cui alla narrazione, potrà determinare un aumento del contributo pubblico ammesso;
4. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/fear/> e [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it).

L'ISTRUTTORE **Anna De Stefano** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Pompili** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** \_\_\_\_\_

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO  
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI  
AUTORITÀ DI GESTIONE PSR BASILICATA 2014/2020  
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE RAPPORTI CON  
ENTI AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO AGRICOLO

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza  
Tel. 0971-668660/ Fax 0971-668574  
[adg.psr@regione.basilicata.it](mailto:adg.psr@regione.basilicata.it)  
[www.basilicatapsr.it](http://www.basilicatapsr.it)

Prot. n. 116540/14A1  
Potenza, 28 giugno 2021

**Ai Responsabili di Misura  
del PSR Basilicata  
LORO SEDI**

**All'Ufficio Erogazioni  
Comunitarie in Agricoltura  
SEDE**

**Ai GAL Lucani  
LORO SEDI**

Trasmessa via pec

**Oggetto: PSR Basilicata 2014/2020 – Modalità di concessione erogazione anticipi ad Enti Pubblici – Documento esplicativo**

Il presente documento ha lo scopo di fornire le informazioni necessarie per il pagamento degli anticipi in presenza di beneficiari finali le cui procedure siano collegate al rispetto della normativa relativa agli appalti pubblici (D.lgs n. 50 del 2016).

L'art. 45 del Reg (UE) n. 1305/2013 stabilisce che "i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico per l'investimento se tale possibilità è prevista nel programma di sviluppo rurale".

Le linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014/2020 al paragrafo 3.10, in linea con quanto previsto dal sopracitato art.45, ribadiscono che l'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso. Specificano, altresì, che nel caso il progetto si concluda con un pagamento inferiore occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato e che, tuttavia, nel caso di Enti Pubblici, poiché l'anticipo erogato non matura interessi in quanto depositato su conti infruttiferi, la restituzione degli interessi non è dovuta. Sotto il profilo procedurale le linee guida evidenziano la necessità di consentire agli Organismi Pagatori di ottenere dalle Autorità di Gestione le informazioni necessarie per il pagamento degli anticipi.

Al paragrafo 3.12 delle linee guida è specificato che, nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti Pubblici per attività per le quali è necessario ricorrere a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo.

Al fine di garantire il rispetto di quanto sopra riportato, questa Autorità di Gestione formula dei principi da applicare alle domande di pagamento di anticipo presentate da Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e da soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici.

Si precisa che detti beneficiari possono presentare domanda di anticipo in una delle seguenti fasi:

1. dopo la concessione in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare da espletare;
2. dopo l'espletamento della gara e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

Nell'ipotesi di cui al punto 1, l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 30% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione; nell'ipotesi di cui al punto 2 nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione.

La percentuale di anticipo prevista per l'ipotesi 1 si ritiene congrua perché stimata sulla base di un'analisi effettuata sui ribassi d'asta concretizzatisi su un campione di 38 progetti realizzati da Enti pubblici nell'ambito della misura 7.4 del PSR Basilicata 2014/2020. Tale campione, rappresentativo di progetti presentati da Comuni delle province di Potenza e di Matera, presenta una media di ribassi d'asta del 15,39%, con un intervallo di massima compreso tra l'1% e il 35%. Pertanto, in via prudenziale, nell'ipotesi estrema che ci sia un ribasso del 35%, si può ritenere che i progetti presentati sui prossimi bandi, possano concludersi nella misura definitiva del 65% dell'importo posto a base di gara. Pertanto, in tale ipotesi, l'anticipazione concedibile può essere pari al 30% del contributo pubblico concedibile.

In ogni caso, per le anticipazioni già effettuate e per quelle prossime per le quali si dovesse verificare un ribasso superiore a quello ipotizzato del 35%, si procederà, a conciliare l'eventuale parte di anticipazione eccedente<sup>1)</sup> rispetto all'importo definitivo concretizzatosi a conclusione dell'espletamento delle gare conformemente alle procedure disponibili sul SIAN.



L'Autorità di Gestione  
del PSR Basilicata 2014/2020  
Dott. Rocco Vittorio Restaino

<sup>1</sup> per i bandi pubblicati rispetto a tale nota 30%, per quelli già pubblicato 50%